

Rassegna del 26/02/2016

| | | | | | |
|----------|--|----|--|--------------------------|---|
| 26/02/16 | Corriere del Veneto Edizione di Padova e Rovigo | 17 | Tonazzo da impazzire Dopo Monza, il sogno playoff è a un passo | <i>D.c.</i> | 1 |
| 26/02/16 | Gazzetta dello Sport | 26 | Pochi soldi e tanti giovani Padova ha già vinto tutto | <i>Benedetti Valeria</i> | 2 |

Volley, SuperLega**Tonazzo da impazzire
Dopo Monza, il sogno
playoff è a un passo**

PADOVA Roba da stropicciarsi gli occhi. E i complimenti (sinceri) degli avversari confermano che la strada intrapresa verso i playoff sia quella giusta: «Inizio col fare i complimenti a Padova – sottolinea il dg della Gi Group Monza, Claudio Bonati - per come ha interpretato e giocato una gara così importante. Sono entrati in campo col piglio giusto, esprimendo una pallavolo efficace e determinata. Noi, invece, oltre ad un primo set giocato punto a punto, abbiamo fatto fatica ad imporre il nostro ritmo, limitandoci da soli e non riuscendo a reagire con continuità. Ora ci aspettano due partite sulla carta difficili, che affrontiamo senza nulla da perdere». Il 3-0 con cui la Tonazzo ha messo al tappeto Monza, diretta concorrente per l'ottavo posto dopo aver battuto anche Ravenna, è un segnale inequivocabile alla concorrenza. Se continuerà a giocare con questo piglio, già da martedì prossimo quando alla Kioene Arena arriverà Milano per la penultima di regular season, i playoff potranno divenire realtà. Un'occhiata alla classifica lo conferma, perché Padova adesso è addirittura settima a quota 25 punti, appena uno in meno rispetto a Molfetta. Volendo si potrebbe azzardare persino una scalata irresistibile, ma il primo obiettivo è e deve restare l'ottavo posto, anche perché all'ultima di campionato la trasferta di Modena ha tutta l'aria di essere una missione impossibile da cui sarà molto difficile rastrellare anche un solo punticino: «Sono molto felice – esulta il presidente Fabio Cremonese – devo fare i complimenti ai ragazzi, all'allenatore e a tutto il gruppo per quello che stanno facendo». Raggiante anche il libero Fabio Balaso, eletto Mvp della serata: «Un riconoscimento che non mi aspettavo, lo dedico a tutta la squadra. Stiamo facendo grandi cose, speriamo di non fermarci». (d. c.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Pochi soldi e tanti giovani Padova ha già vinto tutto

● In squadra molti ragazzi cresciuti in casa: playoff a portata di mano
Il tecnico Baldovin: «Ci vuole fiducia e idee chiare, è il nostro scudetto»

Valeria Benedetti

La favola Padova in volo verso i playoff che potrebbero arrivare anche con un eccellente sesto posto. Ma favola no, forse non è giusto definirla così. Padova si racconta con lavoro, fiducia, lungimiranza e anche sano realismo. «Quando siamo saliti dall'A-2 abbiamo abbracciato il progetto Superlega - racconta Valerio Baldovin, tecnico della promozione dall'A-2 e guida di questo branco di ragazzi (la squadra più giovane del campionato) - e abbiamo deciso di sfruttare l'assenza di retrocessioni per investire su giovani di talento in un'ottica di medio lungo termine». Un'ottica che ha portato l'11° posto dell'anno scorso (comunque secondo le vecchie formule si sarebbero salvati) e l'attuale settimo a un punto dal Molfetta a due partite dalla fine della stagione regolare.

IDEE (CHIARE) Metà dei nomi nella prima squadra vengono dal vivaio e sono giovani del territorio. Gli stranieri, anche loro giovani e poco conosciuti. Eppure hanno 25 punti e nel

girone di ritorno hanno portato al tie break Civitanova e Trento e hanno battuto Molfetta. «Il budget non ci permette altro - spiega Baldovin, 49 anni, che viene da una lunga esperienza di settori giovanili, comprese le Nazionali azzurre juniores e prejuniores -. Abbiamo un ottimo vivaio e lavoriamo sui ragazzi del territorio, non ci possiamo permettere di portarne da altre regioni. Però è il nostro orgoglio. Per fare un lavoro del genere bisogna che la società soprattutto abbia le idee chiare. È chiaro che ai giovani non puoi chiedere costanza di rendimento, quindi i risultati possono arrivare come no. Però hanno grandi margini di miglioramento». E gli stranieri: «Ci vuole un grande lavoro di analisi perché di nomi consolidati non ne possiamo avere. Quest'anno per esempio abbiamo due americani del '92, uno con un anno di esperienza in Grecia (Cook, ndr) e uno direttamente dall'università (Averill)».

FIDUCIA Un lavoro di pazienza per trovare il talento e coltivarlo: «Ci vuole esperienza. Non è detto che le caratteristiche che

vedi in un sedicenne vengano confermate. E costanza nel lavoro tecnico. Rispetto a squadre di prima fascia noi sicuramente non ci possiamo permettere di lasciare da parte il lavoro tecnico». E poi c'è il lavoro di testa. I giovani si infiammano facilmente e ora sono sicuramente al settimo cielo. «L'obiettivo non è ancora centrato. Ci mancano due partite di cui una, con Modena, abbastanza proibitiva». E quindi che si fa? «Il grosso lavoro con i giocatori giovani è rifocalizzare dopo ogni partita l'attenzione sugli obiettivi. I nostri risultati passano necessariamente dalla prestazione di squadra quindi tutto deve funzionare. E in partita è necessario sapergli dare indicazioni chiare perché dopo ogni errore sappiano cosa fare». Però è difficile non entusiasinarsi anche per il tecnico, anche perché nelle 9 giornate del ritorno la Tonazzo ha fatto 16 punti, dopo i 9 di tutto il girone di andata: «E certo! I playoff sono il nostro scudetto. Sapevo che nel ritorno saremmo cresciuti ma era difficile prevedere così tanto». A volte ci vuole fiducia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA VOLATA PLAYOFF

| SQUADRA | PUNTI | 21ª GIORNATA | 22ª GIORNATA |
|------------|-------|--------------|--------------|
| CIVITANOVA | 53 | MONZA | Trento |
| MODENA | 49 | RAVENNA | Padova |
| TRENTO | 47 | Verona | CIVITANOVA |
| VERONA | 38 | TRENTO | Monza |
| PERUGIA | 37 | PIACENZA | Latina |
| MOLFETTA | 26 | LATINA | Piacenza |
| PADOVA | 25 | Milano | MODENA |
| LATINA | 24 | Molfetta | PERUGIA |
| MONZA | 22 | Civitanova | VERONA |
| RAVENNA | 21 | Modena | MILANO |
| MILANO | 11 | PADOVA | Ravenna |
| PIACENZA | 7 | Perugia | MOLFETTA |

In maiuscolo le gare in casa. Le prime 8 ai playoff





Stefano Giannotti, di Padova, è il 10° bomber del campionato con 286 punti